



Bilancio d'esercizio 2022

INDICE

Indice		2
1.1	INFORMAZIONI GENERALI	3
1.2	OGGETTO SOCIALE	4
1.3	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	5
1.4	LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE	6
1.5	I SOCI	14
1.6	SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE	15
1.7	NOTA INTEGRATIVA	19

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Maire Tecnimont è un'organizzazione non-profit, con sede in Roma, costituita il 4 febbraio 2021 per iniziativa del Gruppo Maire Tecnimont, al fine di realizzare iniziative volte alla promozione della cultura, della ricerca, della formazione e della Corporate Social Responsibility.

Più nel dettaglio, la Fondazione ha per scopo la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'identità storica, delle competenze tecnologiche, del patrimonio culturale e del ruolo imprenditoriale e sociale del Gruppo Maire Tecnimont. La Fondazione Maire Tecnimont nasce intorno a un archivio storico di settemila disegni e progetti dei più famosi ingegneri e architetti italiani ed è dedicata ad accompagnare la formazione degli "ingegneri umanisti" del domani, figure in grado di contribuire al percorso di evoluzione dell'umanità fornendo soluzioni tecnologiche di eccellenza, ispirate ai progressi tecnologici e dell'intelligenza artificiale e in grado di interpretare i bisogni sociali, etici e ambientali nell'era della transizione energetica e della digitalizzazione. A tal fine la Fondazione promuove la divulgazione di contenuti scientifici e di studi socio-economici e la creazione di un centro di eccellenza per lo sviluppo delle competenze. La Fondazione promuove la conoscenza del patrimonio storico del Gruppo Maire Tecnimont, utilizzando l'arte e la cultura come mezzo di comunicazione e di networking e realizza iniziative e progetti educativi in collaborazione con Università e a beneficio delle comunità dei territori.

La Fondazione è apolitica e aconfessionale. La Società Maire Tecnimont S.p.A. riveste la qualità di "fondatore", sono "Partecipanti" nella categoria "A" le società Tecnimont S.p.A., KT-Kinetics Technology S.p.A., Neosia Renewables S.p.A., intervenute nell'atto costitutivo, le società MST S.p.A. e Stamicarbon B.V. hanno acquisito successivamente tale qualifica. Possono ottenere la qualifica di membri partecipanti di categoria "B" ulteriori persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, o altre istituzioni, anche aventi sede all'estero, che condividendo le finalità della Fondazione richiedano l'ammissione alla stessa. Ad oggi, non sono presenti membri di categoria "B". Nel corso dell'esercizio 2021 è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione Maire Tecnimont da parte della Prefettura di Roma.

Fondazione Maire Tecnimont Piazzale Flaminio 9, 00196 Roma, Italia Natura giuridica: Fondazione Codice fiscale 96477180580

1.2 OGGETTO SOCIALE

La Fondazione Maire Tecnimont è un ente di diritto privato, non ha scopo di lucro è apolitica e a confessionale.

La Fondazione esercita, ad oggi quali attività istituzionali, in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza fini di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha per scopo la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'identità storica, delle competenze tecnologiche del patrimonio culturale e del ruolo imprenditoriale e sociale del GRUPPO MAIRE TECNIMONT mediante l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, anche aperte al pubblico:

- Promuovere e realizzare iniziative di approfondimento tecnico scientifico e ricerca scientifica, anche mediante pubblicazioni teorico-pratiche, realizzazioni audiovisive, multimediali o elettroniche, con possibilità di istituire borse di studio.
- Organizzare e gestire incontri, convegni, seminari di studi, campagne e iniziative di comunicazione, concorsi, manifestazioni, mostre ed esposizioni di particolare interesse scientifico e culturale, procedendo anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti.
- Promuovere e sostenere mediante convegni, incontri di studio, soggiorni di lavoro, borse di studio, pubblicazioni, tutte le attività di contenuto scientifico e culturale che possano contribuire alle finalità della fondazione;
- Svolgere attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, per la promozione e lo sviluppo sociale e culturale;
- Finanziare programmi di ricerca di studiosi singoli o associati, italiani o stranieri;
- Promuovere e organizzare forme di comunicazione, di dibattito e di confronto culturale sui temi di proprio specifico interesse;
- Promuovere e realizzare iniziative per la diffusione della cultura tecnico-scientifica e giuridica, anche con riferimento alle tematiche di Corporate Social Responsibility ("CSR"), e la conoscenza sui temi di proprio specifico interesse;
- Costituire e gestire centri di studio e di ricerca, regolandone l'organizzazione ed il funzionamento, istituire premi, sovvenzioni e borse di studio;
- Istituire e gestire biblioteche e luoghi di esposizione aperti al pubblico;
- Promuovere, anche attraverso contratti e rapporti associativi, scambi culturali, contatti, accordi o convenzioni con associazioni, fondazioni, enti di ricerca e università pubbliche e private o altri organismi pubblici o privati italiani e stranieri per progetti culturali, formativi, informativi, di ricerca e di studio sui temi di proprio specifico interesse;
- Promuovere e divulgare attività culturali tendenti alla valorizzazione, tutela e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale.

La Fondazione può altresì esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

1.3 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Maire Tecnimont è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, mentre il controllo della regolare tenuta delle scritture contabili, nonché il riscontro della gestione finanziaria, sono affidati ad un revisore dei conti.

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Fabrizio Di Amato
Amministratore	Gianni Bardazzi
Amministratore	Alessandro Bernini
Amministratore	Andrea Billi
Amministratore	Stefano Fiorini
Amministratore	Franco Ghiringhelli
Amministratore	Giovanni Sale

Revisore Unico	
Revisore unico	Francesco Fallacara
Membro Supplente	Antonella Sestito

Internamente la Fondazione ha strutturato la sua organizzazione con la nomina di un Direttore Generale, che presta parzialmente il suo tempo, regolamentato con un contratto di servizio con una delle società del Gruppo; il coinvolgimento di tre figure appartenenti a società del Gruppo che prestano parzialmente il loro tempo sui progetti relativi a ricerca, CSR e comunicazione ed Archivio del patrimonio storico ed Experience center e infine una figura di segreteria full time. Dal 1° gennaio 2023 è stata assunta una nuova figura full time, con il ruolo di Heritage Coordinator.

1.4 LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Nel 2022 l'attività della Fondazione si è concentrata sul consolidamento della struttura, dei tools gestionali, dell'organizzazione dell'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico del Gruppo Maire Tecnimont e dell'impostazione delle attività di orientamento e formazione degli studenti delle scuole sul tema dell'ingegneria umanistica.

L'ingegneria oggi è di fronte ad una grande sfida: conoscere e interpretare scenari che impongono storici cambi di paradigma, fornendo risposte creative ed efficaci.

La Fondazione Maire Tecnimont nasce per valorizzare questo percorso, evidenziando il contributo che la nuova figura di "ingegnere umanista" può dare all'evoluzione sostenibile dell'industria e della società.

La Fondazione ha sviluppato nell'arco del 2022 diversi progetti sulle sue due direttrici di attività, quella legata alla conservazione e valorizzazione dell'archivio storico di Maire Tecnimont e quella legata all'orientamento e alla formazione degli studenti sulle competenze legate al percorso della transizione energetica.

Qui di seguito si illustrano le aree di attività della Fondazione e l'impatto sociale relativo.

Patrimonio storico e archivio digitale

La Fondazione ha il compito di custodire e valorizzare il patrimonio storico del Gruppo Maire Tecnimont. Raccontare la propria identità aziendale attraverso il proprio patrimonio storico è un argomento molto attuale. Il Gruppo MT possiede un cospicuo e prezioso patrimonio documentario derivato dall'acquisizione nel 2003 della Building Division della FIAT S.p.a., già Servizi Costruzioni e Impianti Fiat (1939-1972), poi Fiat Engineering (1972-2003). Tale patrimonio documentario rappresenta un unicum nel panorama degli archivi d'impresa italiani e un'eccezionalità tra quelli delle più importanti compagnie di ingegneria del mondo, configurandosi come uno fra i più articolati e variegati complessi archivistici in riferimento alle materie trattate (ingegneria, architettura e design). In particolare, l'Archivio Storico gestito dalla Fondazione, che si sviluppa su circa **4Km lineari**, custodito a Torino, testimonia lo sviluppo industriale italiano e la sua assoluta rilevanza e specificità rispetto al panorama internazionale, il tutto attraverso progetti e realizzazioni di stabilimenti industriali, centrali energetiche, autostrade, trafori, quartieri residenziali, palazzi d'esposizione, scuole (dai primi decenni del Novecento) e l'avvio di importanti progetti di restauro e di rifunzionalizzazione di manufatti preesistenti. L'Archivio contiene documenti che testimoniano le diverse fasi della progettazione e della costruzione, rivelando le numerose collaborazioni fra il reparto ingegneristico afferente alla FIAT e le principali imprese di costruzione del settore, nonché i relativi rapporti con progettisti di fama mondiale, professori, ingegneri e architetti che sono stati protagonisti dello sviluppo dell'ingegneria italiana del primo e soprattutto del secondo dopoguerra. Da una collaborazione tra la Maire Tecnimont ed il Politecnico di Torino, l'Archivio è stato oggetto di un'attenta e rigorosa ricognizione, sfociata nella redazione di un elenco di consistenza per ogni singola unità archivistica. In concomitanza è stata promossa anche un'ampia serie di ricerche e di studi storici, poi data alle stampe a cura del Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e design). Tali indagini hanno consentito di ricostruire la storia della Fiat Engineering e del suo archivio attraverso una selezione delle esperienze progettuali più significative realizzate dalla società. Disporre di un archivio storico possiede una doppia valenza, da una parte la conservazione di un patrimonio, e dall'altra il valorizzarlo, mettendolo a disposizione in un museo aziendale e consentendo così la condivisione di una memoria del territorio, dell'azienda e della collettività.

Le attività legate al patrimonio archivistico di Maire Tecnimont

Nel corso del 2022 la Fondazione ha studiato la composizione del patrimonio archivistico, definendone per blocchi l'articolazione e ha sviluppato la proposta di regolamento di gestione dell'archivio storico

che ha preso corpo in seno al contratto di comodato d'uso tra Maire Tecnimont e la Fondazione, a valere dal 1 gennaio 2023.

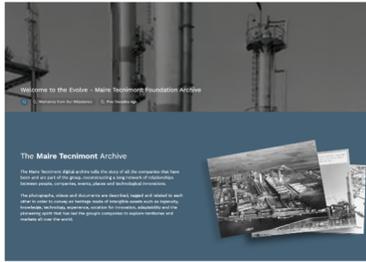
Le attività attinenti all'area culturale e alla valorizzazione del patrimonio storico del Gruppo Gestione.

Gestione dell'archivio storico di Maire Tecnimont	Impatto sociale
<p>La Fondazione ha contribuito alla vigilanza sulla conservazione dell'archivio in ottemperanza a quanto disposto dalla Soprintendenza ai Beni storici e archivistici della Regione Piemonte e alla gestione dei beni storici conservati dal Gruppo, che sono stati oggetto di trasferimento di sede (attualmente a Settimo Torinese).</p>	<p>La Fondazione monitora le condizioni di conservazione e sicurezza di un patrimonio storico archivistico annoverato tra i beni culturali dello Stato italiano e considerato tra i piu' ricchi patrimoni archivistici a livello nazionale e un unicum nel mondo a livello di settore.</p>
<p>La Fondazione ha contribuito alla promozione della fruizione del patrimonio culturale, attraverso la regolamentazione dell'accesso a un caveau digitale all'interno del quale sono state inserite una selezione delle tavole digitalizzate e gestione delle consultazioni.</p>	<p>La Fondazione promuove la fruizione dell'archivio da parte di studenti, ricercatori e studiosi, attraverso l'implementazione e manutenzione di un caveau digitale e la gestione delle richieste di consultazione.</p>

Alcuni "pezzi" conservati dal Gruppo nell'ambito del proprio patrimonio storico



Il nostro caveau digitale:



Le attività legate alla valorizzazione dell'arte e dei giovani artisti italiani impegnati sui temi della sostenibilità.

Sostegno ai giovani artisti e creazione di un patrimonio artistico	Impatto sociale
<p>La Fondazione ha partecipato all'iniziativa Second Life Contest, un concorso rivolto a giovani artisti sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare, organizzando l'ultima tappa della mostra itinerante delle trenta opere selezionate presso la sede di Milano del Gruppo e procedendo all'acquisto di due opere tra queste, che contribuiranno al patrimonio della Fondazione. La Fondazione ha voluto inoltre proseguire l'iniziativa anche nella sua seconda edizione, che nel 2023 ha il suo roadshow. L'evento della Fondazione del 5 luglio 2022 è stato di grande rilievo, con la presenza, tra gli altri, del Sindaco di Milano e del direttore del Corriere della Sera e ha consentito di lanciare il tema dell'ingegneria umanistica in particolare legandola al tema della transizione energetica e dell'economia circolare. In tale occasione la Fondazione ha sviluppato una comunicazione istituzionale.</p>	<p>Alla prima edizione del concorso hanno partecipato circa cento artisti, altrettanti alla seconda. Attraverso la comunicazione e l'ufficio stampa dell'iniziativa, la mostra itinerante su diverse tappe, l'evento organizzato dalla Fondazione il 5 luglio 2022, il tema dell'arte come voce interprete e spunto di riflessione sulla sostenibilità è stato diffuso su una audience di migliaia di persone</p>

L'evento della Fondazione nel luglio 2022



La locandina dell'iniziativa Second Life e la comunicazione della Fondazione

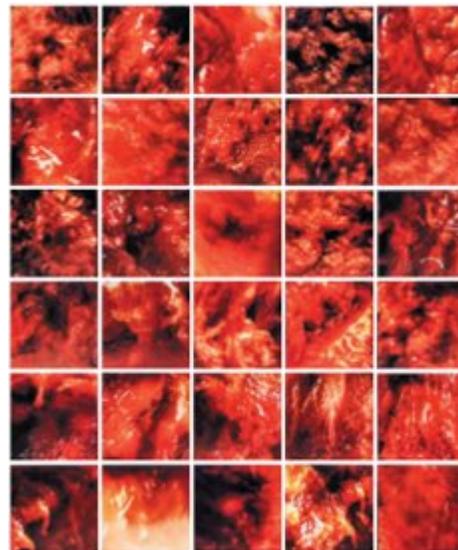


Le opere acquistate dalla Fondazione nel 2022

"Limes", di Giulio
Locatelli, Milano



"Interiore ed
interiora", di
Linda Mauri,
Milano

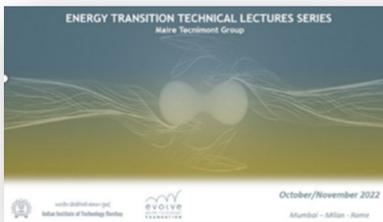


Le attività di orientamento e formazione

In merito alle attività di orientamento e formazione, la Fondazione ha lavorato nel 2022 per l'impostazione di pacchetti formativi sui temi dell'ingegneria umanistica, per istituti tecnici, licei, studenti universitari o dottorandi, di varia intensità e complessità.

Orientamento e formazione di studenti sui temi dell'ingegneria umanistica	Impatto sociale
<p>La Fondazione ha lavorato all'impostazione dei primi pacchetti formativi sull'ingegneria umanistica: da 80 ore, da 4 ore, in Lectures e realizzazione di progetti pilota di orientamento e formazione con Licei di Roma, con un istituto tecnico di Pistoia e con studenti dell'Indian Institute of Technology di Bangalore.</p>	<p>A Pistoia, all'Istituto tecnico Fedi-Fermi è stato erogato un Corso online di 4 ore a ragazzi delle quarte sul tema delle tecnologie per la transizione energetica, l'economia circolare, con 40 ragazzi coinvolti e diversi target indiretti raggiunti mediante le loro testimonianze, trasmissione di concetti generali legati alla decarbonizzazione e all'economia circolare e specifici sulle tecnologie per il riciclo, meccanico e chimico. Le Lecture all'IITB hanno fornito approfondimenti tematici a studenti e dottorandi su alcuni filoni tecnologici legati alla transizione energetica e l'economia circolare nel Quadro dell'ingegneria umanistica.</p>
<p>La Fondazione ha poi sviluppato il concept, i contenuti ed erogato le lezioni nell'ambito del progetto "5 passi da ingegnera", realizzato con ENEA, col patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.</p>	<p>Il format da 80 ore è stato sviluppato nell'ambito del progetto Italia in classe A di ENEA e all'interno di convenzioni di alternanza scuola-lavoro, con 2 licei di Roma che hanno selezionato 5 ragazze da formare a cui sono state somministrate 80 ore di corso su tematiche STEM, con 37 docenti. Attraverso le testimonianze delle studentesse, altri 120 studenti sono stati target indiretti; attraverso la comunicazione sui social e gli eventi organizzati abbiamo raggiunto centinaia di altri ragazzi, insieme a docenti e operatori del settore della formazione. L'impatto ultimo riguarda la possibilità che un maggior numero di ragazze si interessi alle materie STEM, settore in cui il concetto di gender balance risulta tuttora poco presente.</p>
<p>La Fondazione ha sponsorizzato la gara nazionale di Chimica c/o l'Istituto Molinari di Milano.</p>	<p>Abbiamo consentito all'Istituto di effettuare un concorso mettendo in competizione talenti e futuri tali, sostenendo una scuola che formerà figure professionali che dovranno contribuire alla transizione energetica.</p>

Le letture all'Istituto Indiano di Tecnologia di Bangalore



La sponsorizzazione della Gara di chimica all'Istituto Molinari di Milano



La giornata conclusiva del corso 5 passi da ingegnere, con la consegna degli attestati, presso la sede della Fondazione Maire Tecnimont, a Roma, con il Presidente del Gruppo Maire Tecnimont e della Fondazione Maire Tecnimont, dott. Fabrizio Di Amato.



Le altre attività in ambito culturale

Inoltre, la Fondazione nel 2022 ha attivato networking e/o partecipato a workshop con Polo Interuniversitario di Prato e Associazione Olivettiana, Università di Pisa, Consorzio Interuniversitario CUEM, Fondazione Nervi, Fondazione Olivetti e operato all'interno di MusImpresa per la promozione della cultura dei Musei e degli archivi italiani d'impresa, partecipando anche alla Settimana della Cultura di Confindustria.

Infine, la Fondazione Maire Tecnimont nel 2022 è stata ammessa nella Community del New European Bauhaus, un'iniziativa creativa e interdisciplinare promossa dalla Commissione Europea, che riunisce cittadini, esperti, imprese e istituzioni per re immaginare l'abitare sostenibile in Europa e non solo, guidando la trasformazione delle nostre società lungo tre valori:

- **sostenibilità**, dagli obiettivi climatici alla circolarità, inquinamento zero e biodiversità
- **estetica**, qualità dell'esperienza e stile oltre la funzionalità
- **inclusione**, dalla valorizzazione della diversità alla garanzia di accessibilità



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



1.5 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/01, CODICE ETICO E BUSINESS INTEGRITY POLICY

La Fondazione attribuisce primaria importanza alla prevenzione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 231/01 ("il Decreto"). A tale scopo, al fine di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle proprie iniziative di promozione della cultura, della ricerca, della formazione e della *Corporate Social Responsibility* e delle proprie attività, la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere con l'adozione e l'implementazione di un Modello di Organizzazione e di Gestione ("Modello 231" o "il Modello").

Il Modello si compone di una Parte Generale in cui, dopo una breve illustrazione del regime giuridico relativo alla responsabilità dell'ente, vengono illustrati le finalità, i principi ispiratori del Modello, il sistema disciplinare nonché i requisiti, la composizione, il funzionamento ed i compiti dell'Organismo di Vigilanza, organo che deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e curarne l'aggiornamento. Il Modello si compone, infine, di una Parte Speciale che contiene i Protocolli relativi ad ogni area di attività a potenziale rischio di commissione dei reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Ciascun Protocollo prevede norme di comportamento, principi di controllo e flussi informativi da adottare ed attuare al fine di mitigare il rischio di commissione dei reati.

Il Modello verrà costantemente aggiornato in considerazione degli interventi legislativi che modificano il dettato del D.Lgs. 231/2001, della nuova giurisprudenza in materia di responsabilità amministrativa degli enti e delle modifiche nella struttura della Fondazione.

Le regole contenute nel Modello 231 della Fondazione si integrano inoltre con quelle esplicitate nel Codice Etico e nella *Business Integrity Policy*

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha adottato il Codice Etico del Gruppo Maire Tecnimont ("Codice Etico"), nel quale vengono espressi i principi etici che la Fondazione riconosce come elementi fondativi della sua identità e della sua cultura, da assumere come riferimenti per la conduzione degli affari e delle attività da parte di tutti i destinatari.

Allo scopo di consolidare i principi di condotta, monitoraggio e controllo già adottati per prevenire condotte corruttive il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha adottato la "*Business Integrity Policy*" del Gruppo Maire Tecnimont.

Tale *Policy* è atta a rafforzare la consapevolezza dei destinatari rispetto ai principi di trasparenza, correttezza gestionale, buona fede, fiducia, conformità alle leggi e tolleranza zero nei confronti della corruzione.

Il Codice Etico e la *Business Integrity Policy* si rivolgono a tutti i membri degli organi sociali, degli organi di controllo, ai dipendenti, stagisti, tirocinanti, collaboratori, consulenti, e, più in generale, a tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Fondazione nonché a tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, vengono in contatto con la Fondazione.

Codice Privacy

La Fondazione ha adottato strumenti aziendali conformi ai requisiti previsti Regolamento Europeo n. 679 del 2016 in materia di *data protection* (“il Regolamento”) e alla normativa nazionale vigente.”

1.6 I SOCI

Soci	
Membro Fondatore	Maire Tecnimont S.p.A.
Membro Partecipante*	Tecnimont S.p.A.
Membro Partecipante*	KT-Kinetics Technology S.p.A.
Membro Partecipante*	Neosia Renewables S.p.A.
Membro Partecipante*	Nextchem S.p.A.
Membro Partecipante*	MST S.p.A.
Membro Partecipante*	Stamicarbon B.V.

*Membro “Categoria A”

1.7 SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE

1.6.1 Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.125	0
Immobilizzazioni immaterially		
Immobilizzazioni materiali	3.125	0
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Partecipazioni</i>		
<i>Crediti</i>		
<i>Altri titoli</i>		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	490.583	139.369
<i>Rimanenze</i>		
<i>Crediti</i>		
1) Verso clienti	13.986	0
5-bis) Crediti tributari	15.763	0
5-ter) Imposte anticipate	12.437	0
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>Disponibilità liquide</i>	448.398	139.369
1) depositi bancari e postali	448.398	139.369
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	493.708	139.369

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A) PATRIMONIO NETTO	186.977	87.802
<i>Fondo di dotazione dell'Ente</i>	140.000	140.000
<i>Patrimonio vincolato</i>		
<i>Patrimonio libero</i>		
<i>Avanzo/disavanzo di esercizio</i>	46.977	(52.198)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.717	0
D) DEBITI	305.014	51.567
7) debiti verso fornitori	297.077	51.525
12) debiti tributari	3.972	42
13) debiti v/istituti di previdenza	2.164	0
14) altri debiti	1.801	0
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	493.708	139.369

1.6.2 Rendiconto Gestionale

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività istituzionali			A) Ricavi, rendite e proventi da attività istituzionali		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	434.894	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(228)		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	(300.319)	(52.099)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi			5) Proventi del 5 per mille		
4) Personale	(35.497)		6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti			8) Contributi da enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	(11.374)		10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
Totale	(347.418)	(52.099)	Totale	434.894	0
			Avanzo/disavanzo attività istituzionali (+/-)	87.476	(52.099)

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13)		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	5.000	
2) Servizi	(72.780)		2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	(2.037)		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale	(2.044)		4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	19.980	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione	(6)		7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	(76.881)		Totale	24.980	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(51.901)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	(84)	(99)	1) Da rapporti bancari	64	
Totale	(84)	(99)	Totale	64	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(19)	(99)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	(424.383)	(52.198)	Totale proventi e ricavi	459.938	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	35.555	(52.198)
			Imposte	11.422	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	46.977	(52.198)

1.8 NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Forma e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri riportati nel paragrafo successivo ed in via residuale, ossia dove non esplicitamente disciplinato, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta composto da:

- **“Stato Patrimoniale”**, Lo “Stato patrimoniale” rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.
- **“Rendiconto della Gestione”** (accesso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), il “Rendiconto della gestione” informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.
- **“Nota integrativa”**. La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, così come riviste ed adattate alla natura non lucrativa e alle finalità informative della Fondazione.

Gli schemi sono articolati sulla base della modulistica in uso per gli enti del Terzo settore, rivisti ed adattati alla luce del fatto che la Fondazione non è ad oggi iscritta nel registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Le aree gestionali della Fondazione, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto della Gestione, sono le seguenti e possono essere così definite:

- **Area delle attività istituzionali:** è l'area che accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi più strettamente inerenti al raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto.
- **Area delle attività diverse:** è l'area che accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi alle altre attività previste dallo Statuto e ritenute secondarie rispetto alla categoria precedente (attività commerciale).
- **Area delle attività di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- **Area delle attività finanziarie e patrimoniali:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale.
- **Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa, legale, informatica ed amministrativa, il cui valore contabile è definito dopo aver operato le allocazioni pro-quota alle aree di destinazione di cui ai punti precedenti.

I valori esposti nel Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei successivi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro se non diversamente specificato.

Gli schemi quantitativi di bilancio di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale, così come la Nota integrativa sono redatti tenendo in considerazione il principio della rilevanza. Specificamente, ciò comporta che gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, per agevolare la chiarezza della lettura, non hanno riportato le voci con importi nulli. La Nota integrativa indica le informazioni se rilevanti.

Criteria di valutazione

Le voci di bilancio sono valorizzate in conformità alle disposizioni del codice civile. In particolare, sono state tenute in considerazione le previsioni degli articoli 2423, 2423-bis e 2426 e 2427 del codice civile nonché, per quanto applicabili, le disposizioni contenute nell'OIC 35 Principio contabile ETS.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore Unico, nel presupposto della continuità aziendale, con la prevalenza della sostanza sulla forma.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

L'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Il patrimonio artistico non è soggetto ad ammortamento.

Crediti tributari

I crediti tributari rappresentano gli importi certi e determinati per i quali la Fondazione ha diritto a rimborso o compensazione da parte del fisco e sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione e apporto iniziale da parte dei soci membri.

Avanzo/disavanzo di esercizio - rappresenta il risultato gestionale dell'esercizio

Crediti/Debiti

I crediti e debiti con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti/debiti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo - I crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito/debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I crediti/debiti per i quali fosse irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono iscritti al valore nominale.

I crediti/debiti in valuta, qualora esistenti, sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui si effettuano le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I Debiti verso i fornitori, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data del Bilancio.

Oneri

Gli oneri rappresentano le risorse impiegate dalla Fondazione, nel periodo di riferimento e secondo le diverse aree gestionali, per lo svolgimento delle proprie attività. Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per area di gestione. Di norma gli oneri vengono recepiti in contabilità ad “IVA indetraibile” ad eccezione di quelli connessi all’attività commerciale.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi e dai proventi finanziari e patrimoniali rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza; nell’ambito dell’attività istituzionale e della raccolta fondi.

Operazioni con parti correlate

Per parti correlate si intende:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull’ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell’ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall’ente (ed ogni amministratore di tale società o ente).
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all’ente.

Le transazioni con parti correlate avvengono a valori di mercato.

In considerazione alle operazioni compiute dalla Fondazione Maire Tecnimont nel corso dell’esercizio 2022 le parti correlate sono principalmente rappresentate da rapporti con i Membri della fondazione Maire Tecnimont S.p.A., KT-Kinetics Technology S.p.A. e NextChem S.p.A. (Per i service) MST S.p.A (Per attività di facility).

31/12/2022 (Valori in migliaia di Euro)	Credit Commerciali	Debiti Commerciali	Credit Finanziari	Debiti Finanziari	Costi	Ricavi
Maire Tecnimont S.p.A.	0	65	0	0	64	0
MST S.p.A.	0	7	0	0	7	0
Kt Kinetics Technology S.p.A.	0	95	0	0	84	0
NextChem S.p.A.	0	111	0	0	107	5
Totale	0	277	0	0	262	5

Erogazioni liberali (Transazioni non sinallagmatiche)

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione

COMMENTI AL BILANCIO

Immobilizzazioni

Il patrimonio artistico della fondazione ammonta a 3 mila Euro, la Fondazione ha acquistato 2 opere della mostra Second Life, mostra realizzata a valle di un concorso rivolto a giovani artisti, che si sono misurati sul tema del riuso, del riciclo e della sostenibilità per la realizzazione di opere d'arte utilizzando qualsiasi strumento espressivo, dalla pittura al video, dalla scultura all'installazione, al ricamo, impegnando elementi tra i più disparati.

Crediti Verso Clienti

Sono pari a 14 mila Euro e fanno riferimento al credito sorto verso il cliente Enea per la realizzazione del progetto "5 passi da Ingegnera".

Crediti tributari

Ammontano a 16 mila Euro e si riferiscono principalmente al credito verso erario per Iva maturata nell'esercizio e relativa all'attività commerciale.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari a 12 mila Euro e si riferiscono alla perdita fiscale maturata nell'esercizio e relativa all'attività commerciale.

Disponibilità liquide

Ammontano a 448 mila Euro. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato. Il saldo rappresenta sostanzialmente l'apporto effettuato dai Soci.

Patrimonio Netto

Ammonta a 186,9 mila Euro e risulta così composto:

140 mila Euro Fondo di dotazione

46.9 mila Euro avanzo dell'esercizio

Nel secondo semestre del 2022 ciascun membro della Fondazione Maire Tecnimont ha contribuito con un'erogazione pari ad Euro 70 mila Euro alla copertura della perdita dell'esercizio precedente e al finanziamento della gestione ordinaria della Fondazione.

TFR

Nel corso del 2022 è stata assunta una risorsa dedicata all'attività di segreteria il valore del Tfr maturato è di 1,7 mila Euro.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 297 mila Euro e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente servizi di comunicazione, marketing e service amministrativo ricevuti da alcuni Membri della Fondazione.

Debiti tributari

Pari a 3,9 mila Euro si riferiscono per 2,9 mila Euro all'Irpef dipendenti e per 1 mila Euro al debito per Irap.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 2 mila Euro si riferiscono a competenze del personale maturate e regolarmente versate nel mese di gennaio 2023.

Altri debiti

La voce altri debiti pari a 1,8 mila Euro si riferisce a competenze del personale maturate e non liquidate.

Oneri da attività istituzionali

I costi relativi all'attività istituzionale sono pari a 347,4 mila Euro e risultano così composti:

- 184 mila Euro servizi resi da alcuni Membri nei confronti della Fondazione per comunicazione, marketing e service amministrativo.
- 116 mila Euro per compensi professionali e per servizi di comunicazione sostenuti per le iniziative realizzate nel corso del 2022.
- 35 mila Euro costi del personale.
- 11 mila Euro oneri diversi di gestione.

Oneri da attività diverse

I costi relativi all'attività commerciale sono pari a 76,8 mila Euro e risultano così composti:

- 70,9 mila Euro servizi resi da alcuni Membri nei confronti della Fondazione per comunicazione, marketing e service amministrativo.
- 1,8 mila Euro per compensi professionali e per servizi di comunicazione sostenuti per le iniziative realizzate nel corso del 2022.
- 2 mila Euro costi per noleggi.
- 2 mila Euro costi del personale.

Proventi da attività istituzionali

I proventi da attività istituzionali sono pari a 434,8 mila Euro e riguardano gli apporti dei membri, nel corso del 2022 ciascun membro della Fondazione Maire Tecnimont ha contribuito con un'erogazione pari ad 70 mila Euro alla copertura della perdita dell'esercizio precedente e al finanziamento della gestione ordinaria della Fondazione.

Proventi da attività diverse

I ricavi da attività diverse "commerciali" sono pari a 24,9 mila Euro e si riferiscono per 5 mila Euro allo studio socio-economico relativo al progetto Mewlife co-finanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, che vede come coordinatore di progetto uno dei membri della fondazione la società NextChem S.p.A. e per 19,9 mila Euro alla realizzazione del progetto "5 passi da Ingegnera", realizzato con ENEA, col patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Imposte

Le imposte sono pari a 11,4 mila Euro e sono composte da un provento di 12,4 mila Euro per imposte anticipate e per 1 mila Euro dall'onere per Irap. Le imposte anticipate si riferiscono alla perdita fiscale maturata nell'esercizio, relativa all'attività commerciale.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Fidejussioni e garanzie reali

Non vi sono fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

Non si sono assunti impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono operazioni riguardanti strumenti finanziari derivati.

Eventi successivi al 31 dicembre 2022

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale del presente Bilancio o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 riporta un avanzo di Euro 46.976,75.

Roma, 27 febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fabrizio Di Amato

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE MAIRE TECNIMONT IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Maire Tecnimont"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e, per quanto applicabili, non rientrando la Vostra Fondazione nell'ambito degli Enti del Terzo settore, alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2022; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 46.977. Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa.

1) Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho partecipato ai Consigli di Amministrazione della fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

L'organismo di vigilanza è stato nominato in data 14 dicembre 2022. Altresì nella medesima data è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01. Alla data di predisposizione della presente relazione non ho ancora incontrato l'Organismo di Vigilanza.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Maire Tecnimont, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

2.1) Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Nel corso dell'attività di revisione non sono state individuate difficoltà significative afferenti la messa a disposizione delle informazioni necessarie all'attività di revisione né indisponibilità del personale della Società a fornire tempestivamente la documentazione contabile richiesta.

2.2) Responsabilità dell'organo amministrativo e del revisore per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

2.3) Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento; sulla base delle analisi svolte, l'organo amministrativo non ha evidenziato problematiche sulla continuità aziendale, presupposto utilizzato per la predisposizione del presente bilancio.
- il mio giudizio non è espresso con modifiche in relazione a quanto sopra evidenziato.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

2.4) Osservazioni sul progetto di bilancio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- Gli schemi sono articolati sulla base della modulistica in uso per gli enti del Terzo settore, rivisti ed adattati alla luce del fatto che la Fondazione non è ad oggi iscritta nel registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- tali documenti sono stati consegnati al Revisore Unico in tempo utile per essere depositati presso la sede della Fondazione, corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- il revisore ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio chiuso al 31/12/2022 e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;

Il Bilancio al 31/12/2022 evidenzia un avanzo di esercizio di € 46.977 e si riassume nei seguenti valori (in unità di Euro):

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.125	0
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	3.125	0
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Partecipazioni</i>		
<i>Crediti</i>		
<i>Altri titoli</i>		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	490.583	139.369
<i>Rimanenze</i>		
<i>Crediti</i>		
1) Verso clienti	13.986	0
5-bis) Crediti tributari	15.763	0
5-ter) Imposte anticipate	12.437	0
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>Disponibilità liquide</i>	448.398	139.369
1) depositi bancari e postali	448.398	139.369
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	493.708	139.369

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO	186.977	87.802
<i>Fondo di dotazione dell'Ente</i>	140.000	140.000
<i>Patrimonio vincolato</i>		
<i>Patrimonio libero</i>		
<i>Avanzo/disavanzo di esercizio</i>	46.977	(52.198)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.717	0
D) DEBITI	305.014	51.567
7) debiti verso fornitori	297.077	51.525
12) debiti tributari	3.972	42
13) debiti v/istituti di previdenza	2.164	0
14) altri debiti	1.801	0
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	493.708	139.369

Rendiconto gestionale

	2022	2021		2022	2021
A) Costi e oneri da attività istituzionali			A) Ricavi, rendite e proventi da attività istituzionali		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(228)		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	434.894	
2) Servizi	(300.319)	(52.099)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	(35.497)		4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per Mille		

6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	(11.374)		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
Totale	(347.418)	(52.099)	Totale	434.894	0
			Avanzo/disavanzo attività istituzionali (+/-)	87.476	(52.099)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13)		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	5.000	
2) Servizi	(72.780)		2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	(2.037)		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale	(2.044)		4) Contributi da enti Pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	19.980	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione	(6)		7) Rimanenze finali		

8) Rimanenze iniziali					
Totale	(76.881)		Totale	24.980	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(51.901)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali					
1) Su rapporti bancari	(84)	(99)	1) Da rapporti bancari	64	
Totale	(84)	(99)	Totale	64	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(19)	(99)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	(424.383)	(52.198)	Totale proventi e ricavi	459.938	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	35.555	(52.198)
			Imposte	11.422	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	46.977	(52.198)

Dall'esame del progetto di bilancio, emergono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione del rendiconto gestionale e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire:
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In conclusione, sulla scorta delle considerazioni che precedono, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 così come predisposto e con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio.

Roma, 26 febbraio 2023

Il Revisore Unico

Francesco Fallacara

